



Decreto Dirigenziale n. 65 del 04/02/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) - CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ. 327, COSTITUITO DALL'AREA DI SEDIME DI UN TRATTO DI CANALETTA IRRIGUA DISMESSA, UBICATO LUNGO LA S.S. 18, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 5, PARTICELLA N. 475 (PARTE), AD USO PARCHEGGIO SCOPERTO. DITTA: DUEMME SGR S.P.A. - PRAT. 2456 BD

**IL DIRIGENTE DELL' U. O. D. GENIO CIVILE DI SALERNO
PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE**

PREMESSO

- a) Che con istanza del 28.09.2012, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 01.10.2012, prot. n.714717, il sig. Giovanni Iemma, nato a Battipaglia il 08.12.1940 ed ivi residente in via Aitoro, 18, in qualità di rappresentante legale della S.G.P. Srl con sede in Napoli, piazza Bovio, 14, C.F. 06014761214, chiese la concessione del terreno demaniale di mq. 600, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, individuato nel catasto del comune di Battipaglia al foglio 5, particella 475 (parte), ad uso parcheggio scoperto;
- b) Che con nota prot. n. 744680 del 11.10.2012 questa U.O.D. comunicò alla ditta richiedente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i., e nell'indicare tutti i dati e notizie prescritte per legge, chiese al comune di Battipaglia, per quanto di competenza, se vi fossero motivi ostativi al rilascio della concessione dell'area demaniale in argomento;
- c) Che con successiva nota prot. n. 830567 del 12.11.2012 questa U.O.D. chiese al Consorzio di Bonifica Destra Sele se l'area era interessata da programmi di bonifica e se vi fossero eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione per l'area demaniale richiesta.
- d) Che con nota prot. n. 4734 del 27.12.2012 il Consorzio di Bonifica Destra Sele ha espresso parere favorevole alla concessione dell'area demaniale in argomento;
- e) Che il comune di Battipaglia non ha fatto pervenire il suo parere di competenza non dando alcun riscontro, nei termini stabiliti, alla sopracitata richiesta;
- f) Che con nota del 15.01.2013 acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 32890, la S.G.P. Srl ha trasmesso il rilievo celerimetrico dell'area demaniale in questione dal quale è emerso che l'effettiva superficie della stessa è pari a mq 327;
- g) Che, al fine di poter verificare la possibilità di rilasciare il richiesto provvedimento concessorio, funzionario di questa U.O.D. in data 24.01.2013 ha eseguito sopralluogo in zona dalle cui risultanze non sono emersi motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di concessione avanzata;
- h) Che questa U.O.D. con nota prot. n. 88657 del 05.02.2013, nel comunicare alla S.G.P. Srl, l'accoglimento della richiesta di concessione dell'area demaniale indicata in oggetto, ha chiesto la corresponsione dell'importo di € 6.513,90 a titolo di indennità di occupazione per il periodo 2008-2013 nonché di € 1.635,50 a titolo di deposito cauzionale;
- i) Che questa U.O.D. con nota del 29.10.2014, prot. n. 720811 indirizzata alla S.G.P. Srl, nel rappresentare che era pervenuta l'attestazione di pagamento per il solo deposito cauzionale, diffidava la stessa società al pagamento delle indennità di occupazione per il periodo 2008-2014 per il complessivo importo di € 6.705,54;
- j) Che con nota del 30.10.2014, acquisita al protocollo regionale in data 03.11.2014 al n.732490, la S.G.P. Srl ha comunicato che l'effettivo proprietario dell'area confinante con il terreno demaniale richiesto è il Fondo Immobiliare Marsupio, gestito dalla Duemme SGR S.p.A., chiedendo contestualmente di intestare il provvedimento concessorio all'innanzi citata società;
- k) Che con nota prot. n. 758571 del 11.11.2014 questa U.O.D. nel prendere atto di quanto comunicato dalla S.G.P. Srl e dei suoi limiti di rappresentanza come società di servizi (property manager) della Duemme SGR S.p.A. ha invitato e diffidato quest'ultima a presentare istanza di concessione con relativa documentazione tecnico-amministrativa e a corrispondere le indennità di occupazione per il periodo 2008-2014;
- l) Con nota del 25.11.2014, acquisita al protocollo regionale in pari data al n.797503, la Duemme SGR S.p.A. ha presentato istanza di concessione trasmettendo contestualmente la documentazione tecnico-amministrativa richiesta e copia del bonifico attestante il pagamento delle indennità di occupazione relative al periodo 2008-2014.

CONSIDERATO

- a) Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento delle indennità di occupazione relative al periodo 2008-2014 di € 6.701,54, codice tariffa 1518, comprensivo della tassa regionale di cui

- all'art. 1 della L. R. n. 1/72, con bonifico bancario eseguito in data 20.11.2014, CRO V74742014A21124188, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli;
- b) Che la ditta richiedente ha provveduto, altresì, al pagamento del deposito cauzionale di € 1.635,50, codice tariffa 1519, con bonifico bancario eseguito in data 01.07.2013, CRO 1101131790053887, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli;
- c) Che i componenti del Consiglio di amministrazione della Duemme SGR S.p.A. hanno prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla loro posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
- d) Che nell'ambito del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele il cespite demaniale in argomento non insiste in aree a rischio e pericolosità sia idraulico che da frane;
- e) Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

VISTO

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m.i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 3 del 16.01.2014;
- la Legge Regionale n. 4 del 16.01.2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 01.04.2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'arch. Antonio Lapertosa e dalle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla DUEMME SGR S.p.A. con sede legale in Milano, via Dante, 16, P. IVA e C.F. 00724830153, rappresentante legale Di Naro Filippo, nato a Milano il 23.09.1967 e con domicilio a Milano, piazza Paolo Ferrari, 6, C.F. DNR FPP 67P23 F205E, la concessione del terreno demaniale di mq. 327, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, ubicato lungo la S.S. 18, individuato nel catasto del comune di Battipaglia al foglio 5, particella n. 475 (parte), ad uso parcheggio scoperto.

Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:

Art. 1 – il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione, che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione esclusivamente ad uso parcheggio scoperto.

Sono tassativamente vietate:

- a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
- b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;
- c) la realizzazione di opere o manufatti anche di tipo precario.

Art. 2 - la concessione ha durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal 01.01.2014 e scadenza il 31.12.2019. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art. 3 – la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1518, che per l'anno 2014 è stabilito in € 1.012,29, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 1.635,50, già corrisposto dalla ditta, pari al doppio del canone annuo base, codice tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari dell' Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C postale n° 21965181 oppure, mediante bonifico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1518, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;

Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;

Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;

Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;

Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;

Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretendere la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo.

Art.16 - La riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, siano accertate sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;

Art.17 - il concessionario rinuncia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;

Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;

Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;

Art.22- il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.vo n.33/2013;
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Tramite PEC:

- all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania
- al Consorzio di Bonifica Destra Sele
- al Comune di Battipaglia

In forma cartacea:

- alla DUEMME SGR S.p.A.

Il Dirigente
Biagio FRANZA